



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

**Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della
Socializzazione -DPSS**

**Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo,
della personalità e delle relazioni interpersonali**

Elaborato finale

**Fantasie sessuali nelle persone asessuali e non-binary:
uno studio tramite l'EIQ**

**Sexual fantasies among asexual and non-binary individuals:
A study using EIQ**

Relatrice

Prof.ssa Panzeri Marta

Laureanda: Miazzo Alessia

Matricola: 1226875

Anno Accademico 2021/2022

INDICE

I. INTRODUZIONE

II. PROCEDURA DELLO STUDIO

2.1. Somministrazione

2.2. Strumenti di misurazione

2.2.1. Questionario socio-anagrafico

2.2.2. Erotic Imagery Questionnaire

2.2.3. Wilson Sex Fantasy Questionnaire

2.2.4. Balanced Inventory of Desirable Responding

2.3. Campione

III. ANALISI STATISTICHE

3.1. Risultati

IV. DISCUSSIONE

Bibliografia

INTRODUZIONE

Una fantasia sessuale è una qualsiasi immagine mentale che la persona percepisce come sessualmente eccitante o erotica (Leitenberg & Henning, 1995) ed è un fattore chiave nell'attivare e mantenere il desiderio sessuale e l'eccitazione negli individui (Canviet *et al.*, 2021). Le fantasie sessuali vengono scaturite in molteplici modi: possono essere innescate esternamente, come da qualcosa di letto o visto, generate internamente, o una combinazione delle due (Leitenberg & Henning, 1995). Le fantasie sessuali sono una componente al tempo stesso unica e universale della sessualità umana e la più comune forma di esperienza sessuale (Leitenberg & Henning, 1995; Fontanesi & Renaud, 2014). Sono inoltre parte integrante di una vita sessuale sana e hanno rilevanti implicazioni positive sul benessere psicosessuale delle persone (Nimbi *et al.*, 2020a, 2020b). L'analisi delle fantasie sessuali può permettere di investigare la sessualità umana con modalità più indicative e affidabili rispetto ai comportamenti sessuali, rispecchiando i desideri degli individui in maniera più aderente e veritiera, senza essere limitata dalle costrizioni sociali e dalle norme culturali (Bogaert *et al.*, 2015, Tortora & Panzeri, 2022).

Nello studio delle fantasie sessuali è stata posta molta attenzione sulle differenze di genere. L'identità di genere può essere definita come il senso di essere un uomo, una donna o un genere alternativo che non corrisponde necessariamente con il sesso assegnato alla nascita (American Psychological Association, 2015). Differenze significative sono emerse fin da subito tra femmine e maschi (i primi studi differenziavano non in base al genere ma al sesso), in particolare le prime tendevano a riportare maggiormente contenuti emotivi-romantici, mentre i secondi tendevano a riportare le fantasie con maggiore frequenza e in maniera più sessualmente esplicita, mostrando anche una più alta propensione a fantasticare sul sesso di gruppo (Knafo & Jaffe, 1984; Leitenberg & Henning, 1995; Zurbriggen & Yost, 2004). Dalle ricerche più recenti sembra che queste differenze si stiano attenuando, seppur rimanendo ancora presenti (Anzani & Prunas, 2020; Tortora *et al.*, 2020). Le differenze di genere nell'immaginario erotico riflettono quanto le fantasie sessuali possano essere condizionate dall'apprendimento, dall'esperienza e dalle aspettative culturali (Fontanesi & Renaud, 2014; Vance *et al.*, 2020).

In questo elaborato saranno approfondite le differenze nelle fantasie sessuali tra persone cisgender e non-binary. Il termine "non-binary" indica persone che non si identificano né

nel genere maschile né in quello femminile, o che si identificano con entrambi nello stesso momento o in momenti diversi (Matsuno & Budge, 2017). La loro identità di genere non è rappresentata dal binarismo di genere, al quale si contrappongono non seguendo i generali script riguardo i normali comportamenti da tenere, ridefinendo quali siano accettabili e aumentando la flessibilità dei ruoli di genere, combinandoli o creando ambiguità (Richards, 2016; Bradford, 2019). Esistono società che celebrano e incorporano l'esistenza di più di due generi ma, nelle società occidentali è ancora ampiamente diffusa l'idea che siano solo due, corrispondenti al sesso di nascita. Infatti, sesso e genere vengono spesso confusi e considerati come due categorie esclusive, opposte e le sole possibili (maschio e femmina, uomo e donna). Gli individui non-binary che vivono in questi sistemi sociali si trovano ad affrontare molte difficoltà nella comprensione del proprio processo identitario e nella ricerca dell'accettazione della loro identità da parte della famiglia e del contesto sociale che li circonda. Le persone non-binary provano un forte distress di genere perché costretti continuamente a doversi incasellare in un sistema dove le infrastrutture, la maggior parte delle lingue, i bagni, i camerini dei negozi sono disegnati per persone che si identificano nel binarismo di genere, sentendosi invisibili e dovendo continuamente giustificare la loro identità (Matsuno & Budge, 2017). Un altro esempio evidente di comportamenti non inclusivi e di discriminazione è stato individuato nella negazione alle cure mediche di transizione. La negazione dei trattamenti medici è stata perpetuata storicamente perché i trattamenti voluti dalle persone non-binary sono solamente parziali, espressione di non binarismo e fluidità di genere (Catalpa, 2019). Anche l'attrazione sessuale verso di loro non è pienamente accettata e questo ha un forte impatto non solo nelle persone discriminate che rischiano di internalizzare la credenza di non essere sessualmente desiderabili ma anche nella loro controparte cisgender che è, così, portata alla feticizzazione dei corpi non normativi (Lindley *et al.*, 2020). Essendo stati a lungo patologizzati, i contenuti delle loro fantasie sessuali sono stati esplorati in passato per lo più per cercare indicazioni o controindicazioni per eventuali trattamenti medici. Solo negli ultimi anni si è dato spazio allo studio delle loro fantasie sessuali senza questi scopi, scoprendo che nella maggior parte dei temi e contenuti non differiscono da quelle delle persone cisgender e quando mostrano delle diversità sono sempre relative alla loro percezione non binaria dell'identità di genere (Lindley *et al.*, 2020). Infatti, lo studio di Anzani e Prunas (2020) mostra come temi di forte connotazione di genere come il sesso di gruppo, la forte attrattività del partner o il suo essere più anziano e con più esperienza e la fantasia

denominata *devotion/being devoted*, venivano riportati come meno eccitanti rispetto alle controparti cisgender. Anche fantasie come lo spogliarsi venivano percepite come meno eccitanti, probabilmente questo deriva dal fatto che le persone non-binary spesso provano una forte insoddisfazione rispetto al proprio corpo, che non li fa sentire a proprio agio all'idea di attrarre qualcuno mostrandosi. Sono proprio concezioni come l'insoddisfazione per il proprio corpo, insieme ad una transfobia internalizzata, il motivo per cui le persone non-binary non riportano fantasie in cui sono l'oggetto del desiderio del partner e a fantasticare invece sull'aver un corpo diverso (Anzani & Prunas, 2020). Una fantasia molto riportata era la presenza di genitali non normativi che, anche in questo caso, riflette la loro forte identità di genere nel sentirsi entrambi o nessuno dei due generi (Lindley *et al.*, 2020).

Un altro aspetto a cui è stata data attenzione nello studio delle fantasie sessuali è la loro relazione rispetto all'orientamento sessuale. Gli stereotipi di genere influenzano notevolmente le fantasie sessuali dei diversi orientamenti sessuali. In particolare gli uomini gay tendono a sentire una forte pressione sociale riguardo la loro mascolinità e avendo paura di mostrarsi femminili tendono a riportare tematiche molto stereotipate (Salvati *et al.*, 2019). Le donne lesbiche al contrario non sembrano particolarmente influenzate dai ruoli di genere femminile, infatti, mostrano una grande varietà di fantasie sessuali. Questo probabilmente è dovuto alla minore desiderabilità sociale degli stereotipi femminili e alla loro maggiore disponibilità a parlare e a confrontarsi con le partner riguardo le pratiche sessuali (Nimbi *et al.*, 2020a). Un forte confronto all'interno della coppia riguardo la sessualità è stato riscontrato anche nelle persone bisessuali che mostrano una grande libertà sia nell'espressione delle proprie fantasie che nello sperimentarle con il/la partner in contesti sicuri (Nimbi *et al.*, 2020b).

In questa ricerca saranno approfondite anche le fantasie nelle persone asessuali. Attualmente è ancora molto diffusa la credenza che l'asessualità sia caratterizzata da una mancanza di attrazione sessuale, l'asessualità, invece, si delinea come un fenomeno più complesso ed eterogeneo, che comprende persone che non hanno necessariamente una totale astensione da comportamenti sessuali (Catri, 2021). Ad esempio, molte persone asessuali riportano di averli sperimentati per curiosità, soprattutto prima del loro riconoscersi all'interno della comunità. Altre continuano a metterli in atto all'interno di relazioni sentimentali, per compiacere il/la partner o per creare maggiore intimità nella coppia (Prause & Graham, 2007; Nimbi *et al.*, 2020a). L'identificazione

con questo termine è molto soggettiva, lasciata alla determinazione del singolo individuo, e può essere ridefinita nel tempo a seconda di come si percepisce (Chasin, 2015). La definizione di asessualità è, quindi, molto labile, vista più come un termine ombrello, volta a creare un'identità condivisa che racchiude dentro di sé varie sfumature ed esperienze diverse (Carrigan, 2011; Chasin, 2015; Rothblum *et al.*, 2020; Catri, 2021). L'asessualità è stata spesso definita come un orientamento sessuale, ma è importante distinguere in questo caso tra orientamento sessuale e romantico. Infatti all'interno della comunità asessuale ci sono persone che pur non sperimentando un'attrazione a livello sessuale si sentono attratti e instaurano relazioni con altre persone (Chasin, 2015). Hanno cioè un loro orientamento romantico, che, come quello sessuale, può essere, ad esempio, etero/omo/bi/pan – romantico. Una sostanziale differenza, quindi, viene fatta tra asessuali romantici e aromantici (Carrigan, 2011; Catri, 2021). A livello di percezione e sentimenti verso il sesso si può identificare un'ulteriore divisione tra *sex-positive*, persone che si sentono liberamente disposte a fare esperienze sessuali, *sex-neutral* per le quali è totalmente indifferente e le *sex-averse* che invece provano forti sentimenti negativi verso il sesso (Carrigan, 2011). L'asessualità, come altri orientamenti della comunità LGBTQIA+, è fortemente stigmatizzata e spesso vista come una patologia (Chasin, 2015). Le stesse persone asessuali nel loro percorso di identificazione e chiarimento di sé, sentendosi diverse dai pari e subendo forti pressioni sociali, spesso si convincono di avere qualche disturbo o disfunzione a livello sessuale (Carrigan, 2011). Nel caso dell'asessualità, a differenza di un disturbo mentale o di una disfunzione sessuale, il distress, l'ansia e il ritiro sociale derivano proprio dalle forti discriminazioni e dall'ostilità che percepiscono, espressa da una società che non li riconosce (Brotto & Yule, 2017). La comunità asessuale è nata proprio in risposta al bisogno di visibilità e di legittimazione, per contrastare una società ipersessualizzata, dove il desiderio e l'attrazione sessuale vengono concepiti come base dell'istinto umano e centrali nella formazione delle relazioni (Chasin, 2015; Rothblum *et al.*, 2020). La comunità asessuale si oppone a tale aspettativa proponendo script relazionali diversi, alternativi, con un nuovo vocabolario per sottolinearne le diverse sfumature (Carrigan, 2011; Chasin, 2015; Sloan, 2015). Per quanto riguarda le fantasie sessuali, uno studio condotto da Yule e colleghi (2017), ha suggerito che la probabilità che le persone asessuali non riportino fantasie sia significativamente più alta rispetto alla popolazione generale (40% asessuali, 1-8% popolazione generale). Delle persone che riportavano fantasie, l'11% riportavano che queste non coinvolgevano altre persone (1.5% nella popolazione generale). Sono state

riportate anche fantasie che pur mostrando scene di sesso o romantiche, non coinvolgevano direttamente il soggetto ma riguardavano altre persone. In queste fantasie si è supposto, ma non è ancora riconosciuta, che ci possa essere una componente parafilica, in particolare riferendosi alla parafilia specifica denominata *Autochorissexualism* caratterizzata dalla mancanza di un senso di sé come protagonista delle fantasie sessuali, ma questa componente deve ancora essere studiata e approfondita (Yule *et al.*, 2014; Brotto & Yule, 2017). Questa supposizione è probabile sia stata data per cercare di spiegare l'asessualità in termini eterocisnormativi ed è probabile sia influenzata da bias.

La finalità di questo studio è quella di validare l'EIQ come strumento affidabile anche per le persone non-binary e per le persone asessuali e analizzare l'influenza delle differenze di genere e rispetto all'orientamento sessuale nelle fantasie sessuali con particolare attenzione alle persone non-binary e alle persone asessuali. In base alla letteratura analizzata si ipotizza che le persone non-binary riportino differenze rispetto alle persone cisgender in tutti i fattori dell'EIQ. Si ipotizza poi che le persone asessuali riportino di avere fantasie sessuali con frequenza significativamente minore rispetto agli altri orientamenti sessuali e che si evidenzi una differenza significativa tra persone asessuali romantiche e aromantiche.

PROCEDURA DELLO STUDIO

2.1. Somministrazione

Il questionario è stato somministrato ai partecipanti su base volontaria. I partecipanti sono stati reclutati soprattutto tramite piattaforme social come gruppi pubblici su Facebook, annunci su Twitter e su Instagram. Per partecipare era richiesto il raggiungimento della maggiore età e la conoscenza della lingua italiana. La partecipazione era completamente anonima e richiedeva all'incirca una ventina di minuti. La ricerca è stata condotta in collaborazione con l'università di Chieti e Cassino, in conformità con la Dichiarazione di Helsinki (2013) e approvata dal Comitato di Revisione della Ricerca in Psicologia di Chieti.

2.2. Strumenti di misurazione

La ricerca, caricata sulla piattaforma online Qualtrics, era composta da una prima parte, consistente in una serie di domande socio-anagrafiche e da una seconda parte, in cui l'ordine di apparizione degli item era randomizzato, composta da tre questionari: l'*Erotic Imagery Questionnaire* (EIQ, Panzeri et al., 2015), il *Wilson Sex Fantasy Questionnaire* (WSFQ; Wilson, 1978, 1988; Tortora & Panzeri, 2022) e il *Balanced Inventory of Desirable Responding* (BIDR 6, Bobbio & Manganeli, 2011; Paulhus, 1991).

2.2.1. Questionario socio-anagrafico

Il questionario socio-anagrafico comprendeva parametri quali l'età, il numero di figli e la religiosità, e i livelli di conoscenza rispetto alla materia trattata, come: se si fosse a conoscenza dei termini "cisgender", "transgender" e "non-binary", dando successivamente una definizione di ogni termine e chiedendo se corrispondeva con quella da loro conosciuta. Per la valutazione dell'identità di genere erano presenti diverse opzioni: "donna cisgender", "uomo cisgender", "donna transgender", "uomo transgender" e "persona non-binary (es. genderfluid, agender)". L'orientamento sessuale invece è stato valutato tramite l'utilizzo di una rivisitazione della scala Kinsey (Kinsey *et al.*, 1949,1998), composta da una scala Likert a 7 punti che va da "completamente attratto/a da una persona del genere opposto al mio" a "completamente attratto/a da una persona del mio stesso genere" e contenente due opzioni per l'asessualità: "nessuna attrazione (persona asessuale aromantica)" e "non applicabile (persona asessuale romantica)", se veniva selezionata l'ultima opzione al partecipante veniva chiesta anche

l'attrazione sentimentale. Inoltre, nella parte socio-anagrafica venivano chieste anche informazioni riguardanti la situazione sentimentale e i partner sessuali avuti negli ultimi sei mesi, Questa parte era rivolta alla raccolta dei dati per lo sviluppo di un'altra parte della ricerca, non presente in questo elaborato, che andrà a valutare la relazione tra fantasie sessuali, desiderio sessuale e comunicazione con il/la partner.

2.2.2. Erotic Imagery Questionnaire

L'*Erotic Imagery Questionnaire* (EIQ; Panzeri et al., 2015), è stato costruito con l'intento di colmare le lacune della letteratura riguardo la mancanza di uno strumento funzionale atto ad indagare l'immaginario erotico nella popolazione generale. Il questionario contiene 47 item. A seguito di un'analisi confermativa dei dati eseguita in una precedente ricerca da Tortora (2021/2022), il modello che sembra avere i migliori indici di adattamento è costituito da 6 fattori: dinamiche di dominanza e sottomissione (F1; es. "Le capita di fantasticare riguardo a situazioni in cui viene costretto/a a fare sesso?"; $\alpha = .79$); il linguaggio utilizzato durante il sesso (F2; es. "Sentire il/la partner che parla durante il sesso potrebbe essere una fantasie sessualmente eccitante per lei?"; $\alpha = .80$); varietà di partner (F3; es. "Le sue fantasie sessuali riguardano il rapporto con più di una persona di entrambi i generi?"; $\alpha = .65$); contenuti emotivo-romantici dell'immaginario erotico (F4; es. "Nelle sue fantasie sessuali, le succede di inventare una storia romantica che si conclude con un rapporto sessuale?"; $\alpha = .71$); contenuti che potrebbero essere considerati esplorativi e/o trasgressivi (F5; es. "Nelle sue fantasie sessuali è importante concentrarsi visivamente sui genitali del/la partner?"; $\alpha = .71$); scenari considerati come parafilie dal DSM-5 (F6; es. "Le capita di fantasticare di poter guardare delle persone sconosciute mentre fanno sesso?"; $\alpha = .77$) (American Psychiatric Association, 2013). Ai partecipanti veniva chiesto di indicare quanto ogni fantasia suscita eccitazione sessuale su una scala Likert a 5 punti che va da 1 ("Mai") a 5 ("Sempre").

2.2.3. Wilson Sex Fantasy Questionnaire

Il *Wilson Sex Fantasy Questionnaire* (WSFQ; Wilson, 1978, 1988; Tortora & Panzeri, 2022) è stato somministrato nella sua versione italiana, sviluppata attraverso una validazione linguistica che ha coinvolto giudici esperti (clinici) e non esperti (senza competenze tecnico-specifiche). La forma utilizzata comprende 24 item divisi in 4 fattori: "esplorativo" (es. "Fare sesso con partner occasionali"; $\alpha = .61$), "intimità" (es. "Farsi stimolare dal proprio partner fino all'orgasmo"; $\alpha = .69$), "impersonale" (es. "Usare

oggetti per la stimolazione (es. vibratori)”; $\alpha = .66$) e sadomasochismo (es. “Essere forzato a fare qualcosa”; $\alpha = .66$). Ai partecipanti viene chiesto di rispondere agli item valutando la loro esperienza con una scala Likert a 4 punti che va da 0 (“Mai”) a 3 (“Spesso o sempre”).

2.2.4. Balanced Inventory of Desirable Responding

Il *Balanced Inventory of Desirable Responding* (BIDR 6; Bobbio & Manganelli, 2011; Paulhus, 1991) è composto da 20 item che misurano il self-deceptive enhancement, ovvero la tendenza involontaria a fornire risposte parzialmente distorte, seppur oneste, per rappresentarsi in maniera positiva e 20 item che valutano l’impression management, che consiste nel presentarsi consapevolmente e sistematicamente in maniera ingannevole. In questo studio è stato utilizzato nella sua versione italiana breve, costituita da un totale di 16 item ($\alpha = .71$), di cui 8 valutano il self-deceptive enhancement (SDE; es. “so sempre perché qualcosa mi piace”; $\alpha = .70$) e 8 l’impression management (IM; es. “a volte mento, se devo farlo”; $\alpha = .73$).

2.3. Campione

Il campione totale era composto da 976 partecipanti, di cui 407 uomini cisgender di età compresa tra i 18 e 62 anni ($M = 31,54$; $S.D. = 8,966$), 482 donne cisgender di età compresa tra i 18 e 84 anni ($M = 25,25$; $S.D. = 6,873$) e 87 persone non-binary di età compresa tra i 18 e 62 anni ($M = 24,4$; $S.D. = 7,628$). Per quanto riguarda la nazionalità 964 persone hanno riportato l’Italia (404 uomini cisgender, 474 donne cisgender, 84 persone non-binary), 1 la Croazia, 1 la Dominica, 1 il Portogallo, 2 la Francia, 1 la Germania, 1 il Messico, 1 la Polonia, 2 la Romania, 1 la Repubblica del Chad e 1 la Lituania. Per quanto riguarda la religiosità il 7,2% del campione si professava credente praticante, il 23,7% si professava credente non praticante e il 69,1% si dichiaravano persone atee/agnostiche. Nelle tabelle sottostanti sono riportate le risposte dei partecipanti sulla loro situazione sentimentale (*Tabella 1.*) e riguardo il numero di figli (*Tabella 2.*) e l’orientamento sessuale (*Tabella 3.*).

Tabella 1. Situazione sentimentale

Identità di genere	Situazione sentimentale	N	%
uomo cisgender	Convivente/Sposat*	125	30.7
	in una o più relazioni, ma non convivente	100	24.6
	Non ho relazioni di questo tipo	182	44.7
	Total	407	100.0
donna cisgender	Convivente/Sposat*	71	14.7
	in una o più relazioni, ma non convivente	201	41.7
	Non ho relazioni di questo tipo	210	43.6
	Total	482	100.0
persona non- binary	Convivente/Sposato/a	7	8.0
	In una o più relazioni, ma non convivente	39	44.8
	Non ho relazioni di questo tipo	41	47.1
	Total	87	100.0

Tabella 1. Situazione sentimentale dei partecipanti suddivisa in base all'identità di genere

Tabella 2. Numero di figli

Identità di genere	Figli	N	%
uomo cisgender	1	24	5.9
	2	40	9.8
	Nessuno	337	82.8
	Più di 2	6	1.5
	Total	407	100.0
donna cisgender	1	7	1.5
	2	7	1.5
	Nessuno	467	96.9
	Più di 2	1	0.2
	Total	482	100.0
persona non- binary	1	3	3.4
	Nessuno	83	95.4
	Più di 2	1	1.1
	Total	87	100.0

Tabella 2. Numero di figli dei partecipanti suddivisi in base all'identità di genere.

Tabella 3. Orientamento sessuale

Identità di genere	Orientamento sessuale	N	%
uomo cisgender	asessuale aromantico	1	0,2
	eterosessuale	359	88,2
	bisessuale/pansessuale	14	3,4
	omosessuale	29	7,1
	non applicabile (asessuale romantico)	4	1,0
	Tot	407	100,0
donna cisgender	asessuale aromantico	4	0,8
	eterosessuale	259	53,7
	bisessuale/pansessuale	123	25,5
	omosessuale	77	16,0
	non applicabile (asessuale romantico)	19	3,9
	Tot	482	100,0
persona non- binary	asessuale aromantico	5	5,7
	eterosessuale	10	11,5
	bisessuale/pansessuale	44	50,6
	omosessuale	20	23,0
	non applicabile (asessuale romantico)	8	9,2
	Tot	87	100,0

Tabella 3. Orientamento sessuale dei partecipanti suddiviso per l'identità di genere

ANALISI STATISTICHE

La coerenza interna è stata valutata attraverso l'alpha di Cronbach.

Per valutare l'influenza dell'identità di genere nelle fantasie sessuali è stata condotta una MANOVA, i cui risultati sono stati ottenuti applicando la correzione di Bonferroni a livello multivariato, sui 6 fattori dell'EIQ.

Per valutare la validità convergente e discriminante dell'EIQ sono state condotte delle correlazioni di Pearson tra i fattori dell'EIQ e, rispettivamente, i fattori dell'SFQ e del BIDR.

3.1. Risultati

La coerenza interna dei 6 fattori dell'EIQ è risultata sufficiente, con indici compresi tra .67 e .80, così come mostrato nella *Tabella 4*. Inoltre, la coerenza interna di ogni fattore in base all'identità di genere è riportata in *Tabella 5*.

Tabella 4. *Coerenza interna dei 6 fattori dell'EIQ*

	Cronbach's Alpha	N Item
F1	0,798	7
F2	0,822	4
F3	0,667	8
F4	0,719	5
F5	0,728	8
F6	0,788	10

Tabella 5. *Coerenza interna di ognuno dei 6 fattori dell'EIQ in base all'identità di genere*

		Cronbach's Alpha	N Item
F1	uomo cis	0,802	7
	donna cis	0,801	7
	persona non-binary	0,840	7
F2	uomo cis	0,819	4
	donna cis	0,815	4

	persona non-binary	0,875	4
F3	uomo cis	0,614	8
	donna cis	0,662	8
	persona non-binary	0,764	8
F4	uomo cis	0,638	5
	donna cis	0,720	5
	persona non-binary	0,788	5
F5	uomo cis	0,684	8
	donna cis	0,751	8
	persona non-binary	0,813	8
F6	uomo cis	0,791	10
	donna cis	0,764	10
	persona non-binary	0,869	10

Per quanto riguarda la MANOVA, l'identità di genere ha mostrato un effetto significativo sull'EIQ ($F_{12,1936} = 22.45$; $p < .001$; η^2 parziale = .13). Come mostrato nella *Tabella 6*, a livello univariato, l'identità di genere è risultata significativa per il fattore 1 (dominanza/sottomissione; $F_{2,973} = 13.06$; $p < .001$), il fattore 3 (partner; $F_{2,973} = 34.85$; $p < .001$), il fattore 4 (contenuti emotivo-romantici; $F_{2,973} = 40.60$; $p < .001$) e il fattore 6 (sesso normoparafilico; $F_{2,973} = 12.50$; $p < .001$). Le statistiche descrittive e i risultati dei confronti tra gruppi sono rappresentati rispettivamente nella *Tabella 7* e *Tabella 8*.

Tabella 6. *Significatività dell'identità di genere a livello univariato.*

	df	Mean Square	F	Sig.	Partial Eta Squared
F1	2	8,620	13,065	<0,001	0,026
F2	2	0,177	0,181	0,834	<0,001
F3	2	13,080	34,852	<0,001	0,067
F4	2	25,679	40,597	<0,001	0,077
F5	2	0,506	1,072	0,343	0,002
F6	2	4,560	12,502	<0,001	0,025

Tabella 7. *Analisi descrittive dei punteggi ottenuti dalle EIQ in base al genere*

		Mean	Std. Deviation	N
F1	uomo cis	2,0386	0,75026	407
	donna cis	2,2881	0,83223	482
	persona	2,3842	0,96628	87
	non-binary			
	Total	2,1926	0,82226	976
F2	uomo cis	2,9027	0,91454	407
	donna cis	2,9341	1,00772	482
	persona	2,8784	1,17713	87
	non-binary			
	Total	2,9161	0,98582	976
F3	uomo cis	2,5421	0,55725	407
	donna cis	2,1987	0,62986	482
	persona	2,3147	0,74924	87
	non-binary			
	Total	2,3522	0,63354	976
F4	uomo cis	3,0359	0,71465	407
	donna cis	3,5137	0,81902	482
	persona	3,1839	0,99684	87
	non-binary			
	Total	3,2850	0,82699	976
F5	uomo cis	2,5289	0,62328	407
	donna cis	2,4629	0,71174	482
	persona	2,5187	0,81913	87
	non-binary			
	Total	2,4954	0,68695	976
F6	uomo cis	1,9818	0,62555	407
	donna cis	1,7787	0,55188	482
	persona	1,8567	0,75888	87
	non-binary			
	Total	1,8704	0,61103	976

Tabella 8. Confronti tra gruppi dei risultati delle EIQ in base all'identità di genere

			Mean			95% Confidence Interval	
			Difference	Std. Error	Sig.	Lower	Upper Bound
			(I-J)			Bound	
F1	uomo cis	donna	-,2495	0,05468	0,000	-0,3806	-0,1183
		cis					
	persona non-binary	uomo cis	-,3456	0,09594	0,001	-0,5757	-0,1155
		donna					
	donna cis	uomo cis	,2495	0,05468	0,000	0,1183	0,3806
		persona non-binary					
persona non-binary	uomo cis	,3456	0,09594	0,001	0,1155	0,5757	
	donna	0,0962	0,09462	0,929	-0,1308	0,3231	
F2	uomo cis	donna	-0,0314	0,06642	1,000	-0,1907	0,1279
		cis					
	persona non-binary	uomo cis	0,0244	0,11654	1,000	-0,2551	0,3039
		donna					
	donna cis	uomo cis	0,0314	0,06642	1,000	-0,1279	0,1907
		persona non-binary					
persona non-binary	uomo cis	-0,0244	0,11654	1,000	-0,3039	0,2551	
	donna	-0,0558	0,11493	1,000	-0,3314	0,2198	
F3	uomo cis	donna	,3434	0,04124	0,000	0,2445	0,4423
		cis					
	persona non-binary	uomo cis	,2274	0,07236	0,005	0,0539	0,4010
	donna						
	donna cis	uomo cis	-,3434	0,04124	0,000	-0,4423	-0,2445

		persona	-0,1160	0,07136	0,313	-0,2871	0,0551
		non- binary					
	persona	uomo cis	-,2274	0,07236	0,005	-0,4010	-0,0539
	non-binary	donna	0,1160	0,07136	0,313	-0,0551	0,2871
		cis					
F4	uomo cis	donna	-,4778	0,05354	0,000	-0,6062	-0,3494
		cis					
		persona	-0,1480	0,09394	0,346	-0,3733	0,0772
		non- binary					
	donna cis	uomo cis	,4778	0,05354	0,000	0,3494	0,6062
		persona	,3298	0,09264	0,001	0,1076	0,5520
		non- binary					
	persona	uomo cis	0,1480	0,09394	0,346	-0,0772	0,3733
	non-binary	donna	-,3298	0,09264	0,001	-0,5520	-0,1076
		cis					
F5	uomo cis	donna	0,0660	0,04624	0,462	-0,0449	0,1768
		cis					
		persona	0,0102	0,08113	1,000	-0,1844	0,2048
		non- binary					
	donna cis	uomo cis	-0,0660	0,04624	0,462	-0,1768	0,0449
		persona	-0,0558	0,08001	1,000	-0,2476	0,1361
		non- binary					
	persona	uomo cis	-0,0102	0,08113	1,000	-0,2048	0,1844
	non-binary	donna	0,0558	0,08001	1,000	-0,1361	0,2476
		cis					
F6	uomo cis	donna	,2031	0,04066	0,000	0,1056	0,3006
		cis					
		persona	0,1251	0,07134	0,239	-0,0459	0,2962
		non- binary					
	donna cis	uomo cis	-,2031	0,04066	0,000	-0,3006	-0,1056

	persona	-0,0780	0,07035	0,804	-0,2467	0,0908
	non-					
	binary					
persona	uomo cis	-0,1251	0,07134	0,239	-0,2962	0,0459
non-binary	donna	0,0780	0,07035	0,804	-0,0908	0,2467
	cis					

Infine, i risultati delle correlazioni tra i fattori dell'EIQ e i fattori dell'SFQ e del BIDR sono rappresentati in *Tabella 9*.

Tabella 9. *Correlazioni tra i fattori dell'EIQ, i fattori dell'SFQ e i fattori del BIDR.*

	SFQ_1	SFQ_2	SFQ_3	SFQ_4	BIDR_SDE	BIDR_IM
F1	,355**	,262**	,492**	,794**	-0,031	,172**
F2	,201**	,311**	,272**	,349**	-0,035	,094**
F3	,598**	,311**	,374**	,310**	-0,018	,173**
F4	-0,045	,341**	,082*	,142**	-,090**	0,030
F5	,456**	,407**	,572**	,551**	0,015	,129**
F6	,479**	,294**	,470**	,327**	-0,020	,162**

*Indici di correlazione (P di Pearson) tra I fattori dell'EIQ e i fattori del SFQ e del BIDR (N=976). *p<.05; **p<.01*

Le analisi riguardanti le differenze in base all'orientamento sessuale per verificare le ipotesi sulle persone asessuali verranno affrontate successivamente in un altro elaborato.

DISCUSSIONI

L'EIQ ha mostrato un buon indice di coerenza interna per tutti i fattori, anche differenziando l'analisi della coerenza interna in base all'identità di genere. L'EIQ è quindi risultato essere uno strumento di misura affidabile per misurare le fantasie sessuali anche nelle persone non-binary.

Sono state notate differenze significative in base all'identità di genere per quattro fattori: F1 (dominanza/sottomissione), F3 (varietà di partner), F4 (contenuti emotivo-romantici) e F6 (sesso parafilico). Nel fattore 1, riguardante contenuti di dominanza e sottomissione, è emerso che le persone non-binary hanno riportato queste fantasie in quantità simili a quelle delle donne cisgender, mostrando una differenza significativa, riportata anche dalle donne cisgender, rispetto agli uomini cisgender. Questo risultato può sembrare in contrasto con analisi precedentemente svolte che tenevano conto anche dell'età (Tortora, 2021/2022), infatti è interessante notare come l'età potrebbe avere un ruolo nelle appratenti differenze in base al genere. Per il terzo fattore, sulla varietà di partner, dallo studio di Anzani e Prunas (2020), era stato suggerito che le persone non-binary nei questionari self-report tendono a non riportare fantasie come il sesso di gruppo, la forte attrattività del partner o il suo essere più anziano e con più esperienza a causa della formulazione degli item, denotata da una forte connotazione di genere, mentre ricerche di tipo qualitativo riescono ad evidenziare la presenza di queste fantasie anche nelle persone non-binary (Lindley et al., 2020). I risultati mostrano che gli uomini cisgender tendono a riportare queste fantasie con una frequenza maggiore rispetto alle persone non-binary, mentre non si evidenzia nessuna differenza tra donne cisgender e persone non-binary. Nonostante questo, sia le donne cisgender sia le persone non-binary hanno comunque riportato queste fantasie, evidenziando come, a differenza dell'SFQ, il questionario utilizzato da Anzani e Prunas (2020), l'EIQ sia in grado di rilevare le fantasie parafiliche anche nelle persone non-binary. Allo stesso modo il quarto fattore, riguardante i contenuti emotivo-romantici, ha evidenziato una differenza significativa tra persone non-binary e donne cisgender, ma nessuna differenza tra persone non-binary e uomini cisgender. La maggior frequenza tra le donne cisgender di questo tipo di fantasie può essere dovuto all'influenza di stereotipi di genere (Leitenber e Henning, 1995; Fontanesi e Renaud, 2014; Vance e Paid, 2020). Invece, le persone non-binary, avendo intrapreso un forte percorso di ricerca della propria identità di genere, potrebbero essere portate a

distaccarsi anche da questo tipo di stereotipi di genere (Anzani & Prunas, 2020, Lindley et al., 2020). Sia il terzo sia il quarto fattore sembrerebbero confermare parzialmente le teorie evolucionistiche le quali suppongono che: le donne tenderebbero a ricercare in maniera più selettiva un partner, stabilendoci una relazione che garantisca protezione, mostrandosi maggiormente inclini a riportare fantasie con contenuti emotivo-romantici; mentre gli uomini tenderebbero a cercare una maggiore varietà e quantità di partner sessuali, riportando una maggiore frequenza verso questo tipo di fantasie (Wilson, 1997). Tuttavia queste differenze sono molto piccole, a indicare come si stiano affievolendo con il tempo. Il sesto fattore riguarda fantasie contenenti scenari considerati parafilie dal DSM-5. In questo fattore uomini e donne cisgender riportano significative differenze nei loro risultati, con gli uomini che mostrano frequenze maggiori rispetto alle donne, questi risultati sono in linea con lo studio di Seto et al. (2020). Le persone non-binary, invece, non hanno reso evidente nessuna significativa differenza né con gli uomini né con le donne cisgender.

Per quanto riguarda la validità convergente dell'EIQ, il primo (dominanza e sottomissione), il secondo (linguaggio), il terzo (varietà di partner), il quinto (contenuti esplorativi-trasgressivi) e il sesto (sesso parafilico) fattore hanno mostrato una alta correlazione con tutti i fattori dell'SFQ. La correlazione tra questi cinque fattori e l'intimità non risulta inappropriata. Nei fattori riguardanti dominanza e sottomissione, contenuti esplorativo-trasgressivi e l'utilizzo del linguaggio questo può essere dovuto al fatto che all'interno di queste pratiche è necessaria una buona quantità di fiducia. Per quanto riguarda la varietà di partner e le fantasie parafiliche questo potrebbe essere dovuto al fatto che l'inserimento di contenuti sentimentali o che permettano di stabilire una relazione anche se fittizia permette di rendere queste fantasie più accettabili. Allo stesso modo il fattore quarto relativo ai contenuti emotivo-romantici è correlato con l'intimità e con il sadomasochismo e debolmente con il fattore impersonale.

Per quanto riguarda la validità discriminata dell'EIQ, sono emerse correlazioni dei fattori primo, secondo, terzo, quinto e sesto con l'*impression management* del BIDR e tra il quarto fattore (contenuti emotivi-romantici) e il *self-deceptive enhancement* del BIDR. Tuttavia tali correlazioni erano talmente piccole da poter essere trascurabili.

In conclusione, questo studio sottolinea l'importanza dell'EIQ come strumento di misura per le fantasie sessuali, ed è il primo strumento che risulta essere affidabile anche per le persone non-binary.

BIBLIOGRAFIA

- American Psychiatric Association. (2013). Diagnostic and statistical manual of mental disorders (5th ed.) (5th ed.). Washington, DC: Author.
- Anzani, A., & Prunas, A. (2020). Sexual Fantasy of Cisgender and Nonbinary Individuals: A Quantitative Study. *Journal of Sex & Marital Therapy, 46(8)*, 763–772.
- Bobbio, A., & Manganelli, A. M. (2011). Measuring social desirability responding. A short version of Paulhus' BIDR 6. *Testing, Psychometrics Methodology in Applied Psychology, 18(2)*, 117–135.
- Bogaert, A. F., Visser, B. A., & Pozzebon, J. A. (2015). Gender Differences in Object of Desire Self-Consciousness Sexual Fantasies. *Archives of Sexual Behavior, 44(8)*, 2299–2310.
- Bradford, N. J., Rider, G. N., Catalpa, J. M., Morrow, Q. J., Berg, D. R., Spencer, K. G., & McGuire, J. K. (2019). Creating gender: A thematic analysis of genderqueer narratives. *International Journal of Transgenderism, 20(2–3)*, 155–168.
- Brotto, L. A., Knudson, G., Inskip, J., Rhodes, K., & Erskine, Y. (2010). Asexuality: A Mixed-Methods Approach. *Archives of Sexual Behavior, 39(3)*, 599–618.
- Catalpa, J. M., McGuire, J. K., Berg, D., Fish, J. N., Rider, G. N., & Bradford, N. (2019). Predictive validity of the Genderqueer Identity Scale (GQI): Differences between genderqueer, transgender and cisgender sexual minority individuals. *International Journal of Transgenderism, 20(2–3)*, 305–314.
- Canivet, C., Bolduc, R., & Godbout, N. (2021). Exploring Variations in Individuals' Relationships to Sexual Fantasies: A Latent Class Analysis. *Archives of Sexual Behavior*.
- Carrigan, M. (2011). There's more to life than sex? Difference and commonality within the asexual community. *Sexualities, 14(4)*, 462–478.
- Catri, F. (2021). Defining Asexuality as a Sexual Identity: Lack/Little Sexual Attraction, Desire, Interest and Fantasies. *Sexuality & Culture, 25(4)*, 1529–1539.
- Chasin, C. J. D. (2015). Making Sense in and of the Asexual Community: Navigating Relationships and Identities in a Context of Resistance. *Journal of Community & Applied Social Psychology, 25(2)*, 167–180.

- Fontanesi, L., & Renaud, P. (2014). Sexual presence: Toward a model inspired by evolutionary psychology. *New Ideas in Psychology, 33*, 1–7.
- Kinsey, A. C., Pomeroy, W. B., & Martin, C. E. (1949). Sexual behavior in the human male. *The Journal of Nervous and Mental Disease, 109*(3), 283.
- Kinsey, A. C., Pomeroy, W. B., Martin, C. E., & Gebhard, P. H. (1998). *Sexual behavior in the human female*. Indiana University Press.
- Knafo, D., & Jaffe, Y. (1984). Sexual fantasizing in males and females. *Journal of Research in Personality, 18*(4), 451–46.
- Leitenberg, H., & Henning, K. (1995). Sexual fantasy. *Psychological Bulletin, 117*(3), 469–496.
- Lindley, L. M., Anzani, A., Prunas, A., & Galupo, M. P. (2020). Sexual fantasy across gender identity: a qualitative investigation of differences between cisgender and non-binary people’s imagery. *Sexual and Relationship Therapy, 1–22*.
- Matsuno, E., & Budge, S.L. (2017). Non-binary/genderqueer identities: a critical review of the literature. *Curr Sex Health Rep, 9*(3):116– 20.
- Nimbi, F. M., Ciocca, G., Limoncin, E., Fontanesi, L., Uysal, Ü. B., Flinchum, M., Tambelli, R., Jannini, E. A., & Simonelli, C. (2020a). Sexual Desire and Fantasies in the LGBT+ Community: a Focus on Bisexuals, Transgender, and Other Shades of the Rainbow. *Current Sexual Health Reports, 12*(3), 162–169.
- Nimbi, F. M., Ciocca, G., Limoncin, E., Fontanesi, L., Uysal, Ü. B., Flinchum, M., Tambelli, R., Jannini, E. A., & Simonelli, C. (2020b). Sexual Desire and Fantasies in the LGBT+ Community: Focus on Lesbian Women and Gay Men. *Current Sexual Health Reports, 12*(3), 153–161.
- Paulhus, D. L. (1991). Measurement and control of response bias. *In Measures of personality and social psychological attitudes. (pp. 17–59)*. Academic Press.
- Panzeri, M., Fontanesi, L., & Gardin, E. (2015). L’Erotic Imagery Questionnaire (EIQ). Una prima valutazione psicometrica. *Rivista Di Sessuologia Clinica*.
- Prause, N., & Graham, C. A. (2007). Asexuality: Classification and Characterization. *Archives of Sexual Behavior, 36*(3), 341–356.
- Richards, C., Bouman, W. P., Seal, L., Barker, M. J., Nieder, T. O., & T’Sjoen, G. (2016). Non-binary or genderqueer genders. *International Review of Psychiatry, 28*(1), 95–102.

- Rothblum, E. D., Krueger, E. A., Kittle, K. R., & Meyer, I. H. (2020). Asexual and Non-Asexual Respondents from a U.S. Population-Based Study of Sexual Minorities. *Archives of Sexual Behavior, 49*(2), 757–767.
- Salvati, M., Piumatti, G., Giacomantonio, M., & Baiocco, R. (2019). Gender stereotypes and contact with gay men and lesbians: The mediational role of sexism and homonegativity. *Journal of Community & Applied Social Psychology, 29*(6), 461–473.
- Seto, M. C., Curry, S., Dawson, S. J., Bradford, J. M. W., & Chivers, M. L. (2021). Concordance of Paraphilic Interests and Behaviors. *The Journal of Sex Research, 58*(4), 424–437.
- Sloan, L.J. (2015). Ace of (BDSM) clubs: building asexual relationships through BDSM practice. *Sexualities, 18*(5–6):548–63.
- Tortora, C., D’Urso, G., Nimbi, F. M., Pace, U., Marchetti, D., & Fontanesi, L. (2020). Sexual Fantasies and Stereotypical Gender Roles: The Influence of 97 Sexual Orientation, Gender and Social Pressure in a Sample of Italian Young-Adults. In *Frontiers in Psychology*.
- Tortora, C., Panzeri, M. (2022). Linguistic validation of the Sex Fantasy Questionnaire into the Italian language. *Sexologies, 31*, 176–183.
- Tortora, C. (2021/2022). Validazione dell'Erotic Imagery Questionnaire (EIQ): uno strumento per valutare le fantasie sessuali nella popolazione italiana.
- Vance, G., Shackelford, T. K., Weekes-Shackelford, V. A., & Abed, M. G. (2020). Later life sex differences in sexual psychology and behavior. *Personality and Individual Differences, 157*, 109730.
- Wilson, Glenn D. (1988). Measurement of sex fantasy. In *Sexual & Marital Therapy (Vol. 3, Issue 1, pp. 45–55)*. Taylor & Francis.
- Wilson, Glenn D. (1997). Gender differences in sexual fantasy: *An evolutionary analysis*. *Personality and Individual Differences, 22*(1), 27–31.
- Yule M. A., Brotto L. A., & Gorzalka B. B. (2014). Sexual fantasy and masturbation among asexual individuals. *The Canadian journal of human sexuality, 23*(2):89– 95.
- Yule, M. A., Brotto, L. A., & Gorzalka, B. B. (2017). Sexual Fantasy and Masturbation Among Asexual Individuals: An In-Depth Exploration. *Archives of Sexual Behavior, 46*(1), 311–328.

- Zurbriggen, E. L., & Yost, M. R. (2004). Power, desire, and pleasure in sexual fantasies. *The Journal of Sex Research*, 41(3), 288–300.